

GRANDI GRUPPI FINANZIARI C'è la crisi e i dirigenti si aumentano lo stipendio

È sempre complicato valutare la congruità di uno stipendio. Alla sua formazione concorrono varie voci: il merito, la responsabilità, il tempo dedicato, la fatica, il rischio. Forse meno semplice ancora risulta determinare quale sia in una società civile la differenza massima accettabile. I top manager bancari in Italia guadagnano 85 volte quello che guadagna un lavoratore normale. Una ricerca della Uilca, il sindacato bancari della Uil, fotografa il trattamento riservato a top manager e banchieri al vertice dei nostri grandi gruppi finanziari. Di fronte a un calo degli utili di oltre 26 miliardi nel 2011 i compensi di amministratori delegati e direttori generali sono aumentati del 36,2%. Considerato che lo stipendio lordo annuo di un parlamentare sfiora i 250 mila euro non è certo applicato il criterio di Platone risalente a circa 2400 anni fa: «il più ricco non può guadagnare più di cinque volte il più povero».

Mauro Luglio
Monfalcone (Gorizia)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

